



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

117ª Seduta pubblica – Mercoledì 29 novembre 2023

Deliberazione n. 126

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BIGON, ZANONI, ZOTTIS, LUISETTO, MONTANARIELLO E CAMANI RELATIVO A “CENTRI DI SERVIZIO PER ANZIANI E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI: SIA PREVISTO UN SOSTEGNO ADEGUATO NEL DEFR 2024 - 2026 PER EVITARE ULTERIORI AGGRAVI SUI CAREGIVER” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2024-2026. ARTICOLO 36 E PARAGRAFI 4.1 E 6 DELL’ALLEGATO 4/1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011; ARTICOLO 7 E SEZIONE III DELLA LEGGE REGIONALE N. 35/2001”.

(Proposta di deliberazione amministrativa n. 72)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- i Centri di Servizio della nostra Regione svolgono un servizio sociale di insostituibile importanza, garantendo assistenza continuativa a ospiti anziani sempre più complessi, nonostante il costante aumento dei costi e delle necessità di cura;
- i circa 350 Centri di Servizio residenziali in Veneto, che complessivamente contano poco più di 33.000 posti letto, nel 2022 assommavano 46.913 assistiti tra servizi residenziali e semiresidenziali, come riportato dalla relazione sociosanitaria 2023;
- la medesima delibera del Consiglio regionale attesta che, nel 2022, i Centri di Servizio residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità assistevano 10.267 persone;
- il sistema residenziale e semiresidenziale dedicato agli anziani non autosufficienti e alle persone con disabilità è stato messo a dura prova prima dalla pandemia e poi dalla crisi energetica, tuttora in atto, nonché dalla grave crisi nel reperimento di personale qualificato;

EVIDENZIATO CHE:

- gli aumenti della componente alberghiera della retta, intervenuti già a partire dalla fine del 2022 sotto forma di contributo al caro energia e protrattisi nei primi mesi del 2023 per effetto dell’applicazione dell’adeguamento Istat di ben 7,8 punti, da aggiungersi ai rinnovi contrattuali e agli altri costi, hanno aggravato in maniera ormai insostenibile la condizione economica dei familiari, nonché degli Enti locali, con rincari

che si attestano tra i 1.860 euro all'anno (5 euro al giorno) fino ai 5.580 euro all'anno (15 euro al giorno);

- per quanto concerne la quota per la componente alberghiera, la relazione sociosanitaria afferma quanto segue: *“Nel corso del 2022 vi è stata l'introduzione di una nuova quota del valore di 52,00 euro pro die con decorrenza dal 1° luglio 2022 per le ex quote di I livello e con mantenimento fino a esaurimento delle IDR del valore di 56,00 euro pro die attive alla data di entrata in vigore fino ad esaurimento”*;
- per quanto concerne le quote per la componente alberghiera stabilite dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 e 2 dell'AULSS 9 Scaligera, i valori a carico delle famiglie sono lievitati dai 50-55 euro al giorno del periodo pre-crisi ai 54-60 euro riconosciuti a partire dalla fine di aprile 2022 (deliberazione n. 4 seduta del 7 aprile 2022), fino agli attuali 60-70 euro al giorno (deliberazione n. 2, seduta del 6 marzo 2023);

PRESO ATTO CHE:

- i costi sempre maggiori per la cura di pazienti anziani hanno determinato un sensibile aumento delle rette a carico delle famiglie, che rischiano di vedere un nuovo incremento nel prossimo anno;
- la carenza di personale anche nelle RSA mette a rischio la continuità assistenziale di molte strutture in Veneto;

CONSIDERATO CHE:

- il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA) del Veneto, per il 2024, prevede un finanziamento di 539.203.050,00, così come previsto dalla DGR n. 1728 del 30 dicembre 2022;
- al fine di garantire la continuità assistenziale senza gravare ulteriormente sulle famiglie è necessario un aumento delle risorse dedicate già a partire dal 2024, in quanto le risorse attualmente previste non sono sufficienti;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

nell'ambito della proposta di deliberazione amministrativa n. 72 *“Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026. Articolo 36 e paragrafi 4.1 e 6 dell'allegato 4/1 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e articolo 7 e Sezione III della legge regionale n. 35/2001”*, a sostenere adeguatamente i Centri di Servizio, al fine di scongiurare un ulteriore aggravio dei caregiver e assicurare la continuità assistenziale.

Assegnati n. 51
Presenti-votanti n. 41
Voti favorevoli n. 41

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti